



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Viterbo

Anno 2019

Introduzione

A livello nazionale, nel 2019 le entrate programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi sono state pari a circa 4.615.200 unità, comprensive di tutte le forme contrattuali. Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti, si conferma un'elevata difficoltà di reperimento, che interessa il 26% di tutte le figure richieste (come nel 2018), nonché un innalzamento del livello professionale delle entrate. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018; al tempo stesso, la quota di professioni non qualificate si riduce al di sotto del 15%.

Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nella provincia per l'anno 2019. I dati sono confrontabili con i due anni precedenti; date le innovazioni introdotte dal 2017, i confronti con gli anni fino al 2016 sono invece possibili solo in termini tendenziali e qualitativi, mentre non risulta confrontabile l'entità dei flussi rilevati.



ENTRATE PREVISTE NEL 2019

12.490



IMPRESE CHE
ASSUMONO NEL 2019

54%



GIOVANI

27%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

28%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2019 in provincia			
			Entrate previste (v.a.)		% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Professioni tecniche	1.260		44,0
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Operai specializzati	1.670		40,3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Dirigenti, profess. intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	440		40,3
Le competenze richieste	pag. 5	Impiegati	750		28,4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.290		27,1
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.950		24,6
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	2.130		12,5

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino derivano da indagini alle quali le imprese hanno risposto nel corso del 2019. Pertanto non tengono conto dell'impatto della comparsa e della rapida diffusione del coronavirus Covid-19.

Si ritiene comunque che la gran parte delle analisi di natura strutturale presentate mantengano la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.

Unioncamere e il sistema camerale stanno rapidamente adattando i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2019 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2019

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	12.490	100,0	27,2	27,6
Aree Direzione e Servizi generali	290	2,3	25,3	30,1
Aree amministrative	400	3,2	23,1	25,9
Aree tecniche e della progettazione	1.430	11,4	20,2	43,5
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	6.240	50,0	21,5	25,7
Aree commerciali e della vendita	2.940	23,5	43,3	25,6
Aree della logistica	1.190	9,5	27,6	23,4

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2019 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.020
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.430
Servizi alle persone	2.110
Altri servizi	1.790
Altre industrie	1.390

Le professioni più richieste in provincia nel 2019

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	2.560	20
512-Addetti alle vendite	1.390	18
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.380	6
742-Conducenti di veicoli a motore	560	32
544-Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	440	40
411-Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	360	20

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

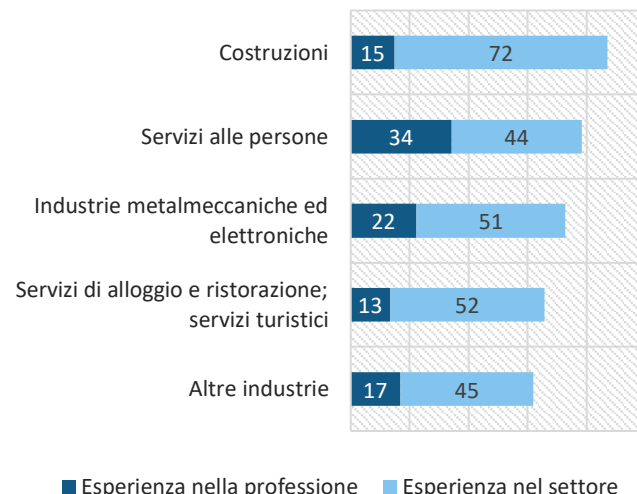
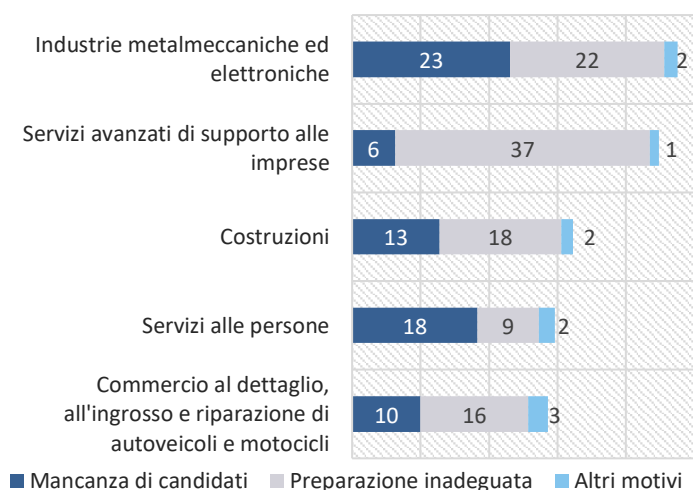
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	27,6	21,0	26,4	Totale, di cui:	67,4	67,3	67,4
per mancanza di candidati	11,3	8,7	12,6	nella professione	16,6	19,4	19,3
per preparazione inadeguata	13,6	10,1	11,2	nel settore	50,8	48,0	48,0
per altri motivi	2,7	2,2	2,6	non richiesta	32,6	32,7	32,6

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTÀ** DI REPERIMENTO e i motivi (%)

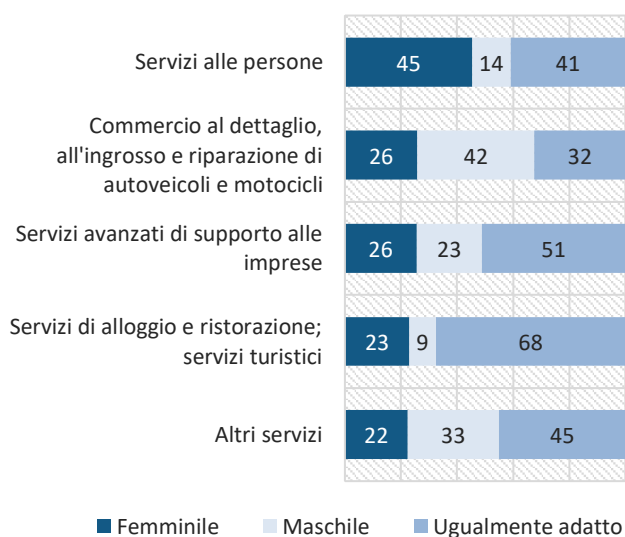
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



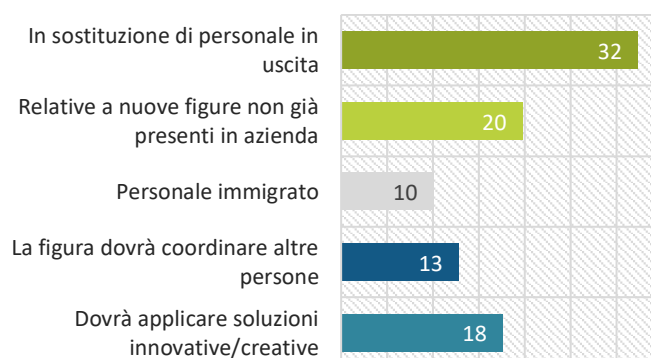
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	24,2	19,3	20,9
Maschile	34,7	30,9	35,5
Ugualmente adatto	41,1	49,8	43,6

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	91,8	82,2	81,6
a tempo indeterminato	20,9	24,5	22,9
a tempo determinato	57,6	50,6	50,6
con altri contratti	13,2	7,0	8,0
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	8,2	17,8	18,4
in somministrazione	2,4	6,5	10,6
collabor. e altri non dip.	5,8	11,3	7,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

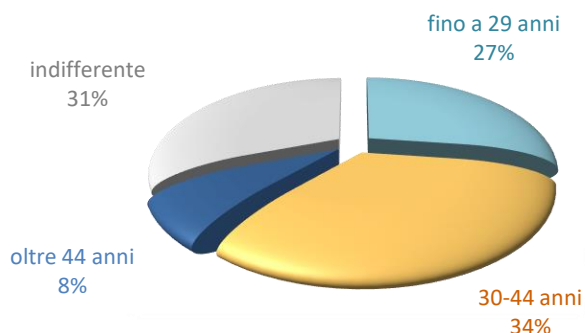


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

27,2%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2019 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

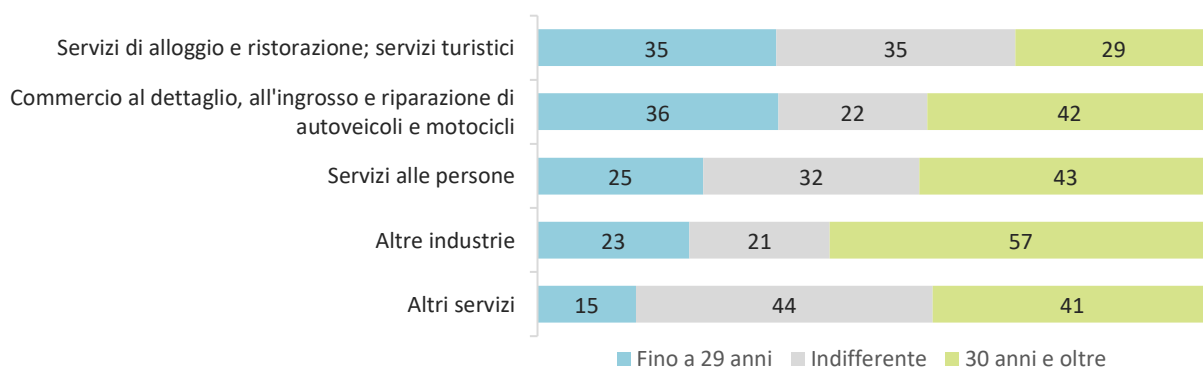
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Viterbo 26%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	67%	70	110
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	50%	60	120
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	40%	90	220
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	35%	40	130
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	30%	40	140
Operatori della cura estetica	24%	30	130
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	20%	20	100
Tecnici dei servizi alle persone	19%	120	640
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	16%	170	1.040
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	13%	30	250

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Fino a 29 anni Indifferente 30 anni e oltre

Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:

	Trasversali				Green	Tecnologiche			Comunicative	
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	81%	71%	67%	82%	37%	40%	60%	20%	59%	39%
Indirizzo insegnamento e formazione	93%	85%	72%	89%	53%	37%	43%	0%	56%	26%
Indirizzo economico	78%	76%	57%	80%	45%	55%	74%	26%	71%	35%
Indirizzo ingegneria	84%	90%	82%	94%	35%	69%	87%	45%	59%	40%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	52%	36%	45%	62%	41%	16%	26%	11%	39%	16%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	56%	49%	57%	72%	43%	25%	57%	13%	52%	23%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	54%	19%	53%	64%	35%	7%	2%	1%	33%	16%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	49%	36%	36%	66%	43%	18%	15%	14%	25%	1%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	51%	32%	37%	64%	41%	9%	5%	5%	34%	12%
Indirizzo ristorazione	60%	33%	47%	70%	48%	13%	2%	4%	42%	25%
Indirizzo assistenza e benessere	64%	44%	38%	74%	39%	6%	0%	3%	42%	0%
Indirizzo meccanico	29%	23%	22%	46%	23%	6%	4%	11%	18%	1%

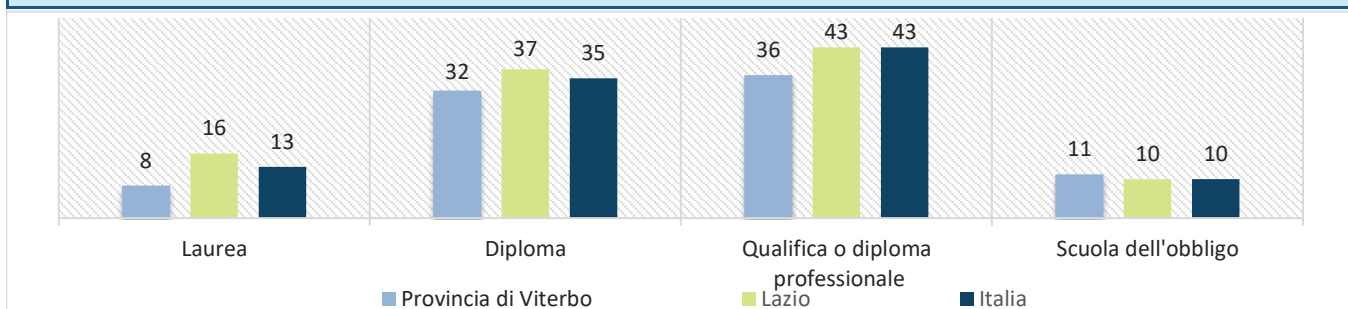
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBocchi LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2019. Si sottolinea come dal 2019 i dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2019 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	1.010	8%	39%	82%
Indirizzo insegnamento e formazione	220		48%	92%
Indirizzo economico	160		27%	71%
Indirizzo ingegneria	130		59%	93%
Secondario (diploma 5 anni)	3.980	32%	26%	59%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	710		27%	65%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	510		16%	51%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	220		41%	48%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 3.950 entrate potenziali 6.320	32% 43%	34% 29%	71% 72%
Indirizzo ristorazione	970 2.270		22%	70%
Indirizzo assistenza e benessere	730 760		39%	81%
Indirizzo meccanico	550 730		38%	75%
Scuola dell'obbligo	entrate esplicite 3.550 entrate potenziali 1.180	28% 43%	19% 18%	68% 59%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2018 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2018 o prevede di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola-lavoro". Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale tra il 2015 e il 2019 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2019

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in provincia:

54%

I tirocini e l'alternanza scuola-lavoro

Imprese in provincia che nel 2018 hanno ospitato tirocinanti/stage

17%

Quota di tirocinanti/stagisti assunti in provincia nel 2018 o nel 2019

44%

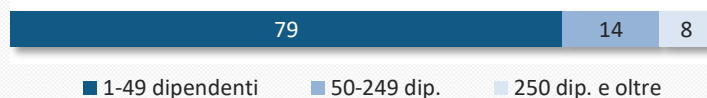
Imprese in provincia che nel 2018 hanno ospitato studenti in "alternanza scuola-lavoro"

9%

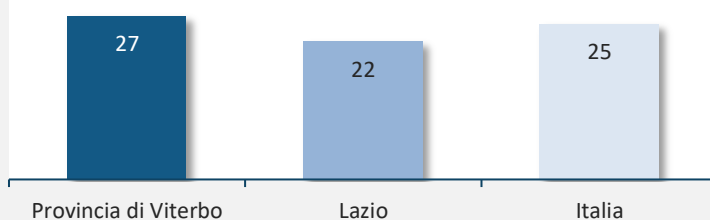
Imprese in provincia che nel 2019 prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola-lavoro"

8%

Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2019 (%)

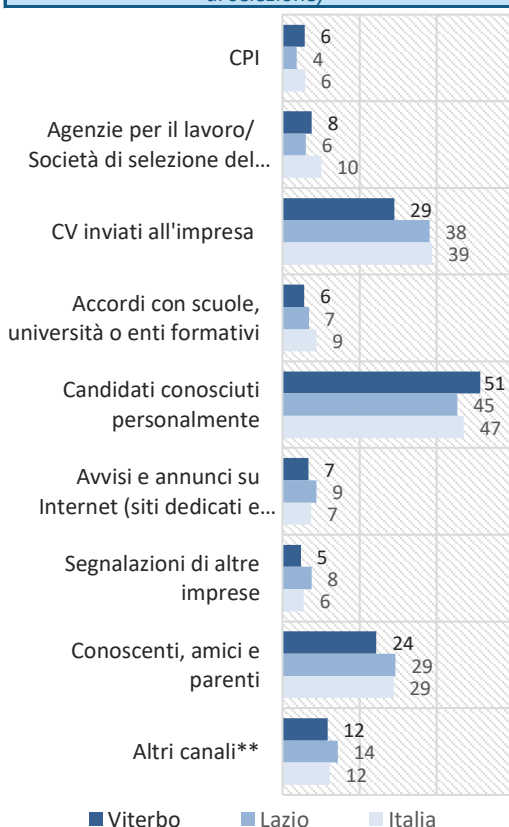


Imprese che nel 2018 hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese*

(% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



■ Viterbo ■ Lazio ■ Italia

* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

Ambiti della trasformazione digitale* (% sul totale imprese)

		Viterbo	Lazio	Italia
Tecnologico	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	50	58	55
	Sicurezza informatica	45	55	55
	Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	38	44	43
	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	25	29	29
	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	19	22	24
	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	13	14	16
Organizzativo	Adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	31	37	36
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	26	32	30
	Adozione di sistemi di smart working	22	26	25
Modelli di business	Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto	33	41	38
	Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	32	39	37
	Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	18	21	21

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti tra il 2015 e il 2019 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 416.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2018 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2018 anche in riferimento ai valori assoluti pur tenendo conto dell'aggiornamento del modello econometrico sottostante alle previsioni. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.